

## DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE SU ESPERIENZE VISSUTE

Direzione didattica II circolo - Via Matteotti n. 09  
Tel. 0174-43144 - fax n. 0174-552426  
e-mail [cnee03700g@istruzione.it](mailto:cnee03700g@istruzione.it)  
segreteria.dd.iicircolo.mondovi@scuole.piemonte.it

Plesso di Scuola Primaria

S. Anna Avagnina in Mondovì

Classe II (19 alunni)

**Insegnamento abilità sociali in preparazione all'utilizzo del Cooperative Learning**

**Insegnante: Bertone Donatella**

### **TITOLO DELL'ESPERIENZA: A SCUOLA DI ABILITA' SOCIALI**

(**argomenti** trattati in corso d'anno: **rispettare il turno di parola, aver cura del proprio e del materiale altrui; alzare la mano per parlare; chiedere e dare aiuto, usare cortesia verso gli altri i pari e gli adulti; usare le parole gentili: grazie, prego, per favore, scusa ...; portare rispetto a persone, animali, cose personali e pubbliche; essere autonomi nel vestirsi, svestirsi e calzarsi. Il progetto è sia di tipo disciplinare che interdisciplinare e/o multidisciplinare e trasversale ad ambiti ed educazioni.**)

### **QUADRO DI RIFERIMENTO-MOTIVAZIONI-FINALITA'-OBIETTIVI**

**N.B. SI ALLEGA IL PROGETTO GENERALE SULL'INSEGNAMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI, REDATTO DALLE INSEGNANTI DEL PLESSO CHE, NELL'A.S. 2007-2008 A GIUGNO HANNO PARTECIPATO AL CORSO SUL COOPERATIVE LEARNING CON IL PROF. COMOGLIO. ALCUNE DOCENTI SONO, TUTTORA, INSERITE E COLLABORANO COME MEMBRI ATTIVI AL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITOSI SUCCESSIVAMENTE AL CORSO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI BORGO FERRONE (D.D. I CIRCOLO) IN MONDOVI'.**



SCUOLA PRIMARIA STATALE MONDOVI'

S.ANNA AVAGNINA

2^ CIRCOLO MONDOVI'

A.S. 2008/2009

**Oggetto:** programmazione annuale di educazione alla Convivenza Civile

**“LE ABILITA’ SOCIALI A SCUOLA: PROPOSTA SPERIMENTALE”**

**Classi interessate:**

2^ - 3^ - 4^5^

**Idea** condivisa **di classe:** come **comunità** (la conoscenza è integrata e distribuita nella vita comunitaria) **di apprendimento** (dove si ritiene l'apprendimento una pratica fondamentale sociale), **di ricerca, la cui attività è rivolta alla costruzione di conoscenza tramite la realizzazione di modalità di apprendimento che coinvolgano in prima persona le abilità sociali.**

**Obiettivo generale:**

acquisire le abilità sociali che aiutano gli studenti a stare bene e lavorare in gruppo.

**Obiettivi specifici relativi alle capacità sociali da acquisire:**

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé, autostima
- suddividere incarichi per lavorare bene in gruppo
- capire l'importanza di avere regole per vivere e lavorare bene in gruppo
- attivare modalità relazionali positive con i compagni.

**Abilità che aiutano i bambini a lavorare in gruppo:**

- ❖ muoversi senza fare troppo rumore
- ❖ tenere un tono di voce adeguato
- ❖ condividere il materiale
- ❖ lavorare senza disturbare gli altri
- ❖ dare a tutti la parola
- ❖ rimanere nel gruppo quando si lavora
- ❖ intervenire in modo chiaro ed incisivo.

**Abilità per lo svolgimento dei compiti:**

- ❖ ascoltare attentamente
- ❖ promuovere la partecipazione di tutti
- ❖ condividere le idee
- ❖ chiedere e dare aiuto
- ❖ porre domande pertinenti

P.S. Il progetto è poi stato calibrato dalle insegnanti in ciascuna classe del plesso con la scelta delle abilità sociali sulle quali lavorare.

## **Organizzazione delle attività – descrizione del percorso svolto IN CLASSE II**

### **ATTIVITA' DURANTE IL LABORATORIO OPZIONALE, IN COPPIA, FORMATA CASUALMENTE O CON LE TESSERINE COLORATE ...:**

- LETTURE COLLETTIVE CENTRATE SULLE ABILITA' SOCIALI POSTE COME OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2008/09
- CONVERSAZIONI ORALI SU QUANTO LETTO E-O ASCOLTATO DA CD ROM
- TESTI SCRITTI O INTERATTIVI SUL COMPUTER
- COMPITI AUTENTICI ESPERIENZIALI E LUDICI, PARTENDO DA UN FATTO ACCADUTO E –O SILULATO DURANTE LA GIORNATA TRASCORSA A SCUOLA
- PRESTAZIONI AUTENTICHE PERSONALI QUOTIDIANE E-O PARTENDO DA RACCONTI
- CARTELLONISTICA (LE REGOLE A SCUOLA)
- DISEGNI
- GIOCHI COOPERATIVI PER RAFFORZARE LE ABILITA' SOCIALI
- SONO STATO (PREPOTENTE, CORAGGIOSO, CHIASSOSO, ...)
- QUELLA VOLTA IN CUI ..... RACCONTO ORALMENTE E PER SCRITTO CON IL METODO 'JISSOW'
- DRAMMATIZZAZIONI
- SE FOSSI ..... VORREI ..... DESCRIVI E RACCONTA
- ...
- 

#### **PERCORSO SVOLTO:**

A) PUNTO DI PARTENZA: TESTO: LE STORIE DI ADA NEL BOSCO DEI 1000 ALBERI

L'INS.TE LEGGE LA STORIA, POI FORNISCE A CIASCUNO UN PEZZO DI TESTO DA PORRE IN SEQUENZE LOGICHE. E' BASILARE COLLABORARE, PERCHE' CIASCUNO HA IL PEZZO CHE MANCA ALL'ALTRO PER RICOMPORRE IL RACCONTO.

B) RUOLI INTERCAMBIABILI ASSEGNATI DALL'INS.TE NELLA COPPIA: LETTORE-ASCOLTATORE. OGNI COPPIA LEGGE CORRETTAMENTE, SCORREVOLMENTE, RISPETTANDO LA PUNTEGGIATURA E CON ESPRESSIVITA' IL RACCONTO IN ORDINE E LO RI-PRESENTA ALLA CLASSE.

- C) PREPARAZIONE DEI COSTUMI. RUOLO ASSEGNATO:  
PROGETTATRICE DI MODELLI. PER IL CONFEZIONAMENTO:  
COINVOLGIMENTO DEI GENITORI-NONNI A CASA, CHIEDENDO  
ALL'ALUNNO DI ORGANIZZARE, SIDDIVIDENDO I RUOLI, LUI  
STESSO IL LAVORO E QUINDI IL RAPPORTO CON L'ADULTO.
- D) PROVE TEATRALI: ASSEGNAZIONE RUOLI INTERCAMBIABILI  
ASSEGNATI DALL'INS.TE NELLA COPPIA: REGISTA E ATTORE. POI  
IL RACCONTO VIENE RIELABORATO ORALMENTE E POI PER  
SCRITTO E INFINE DRAMMATIZZATO E PRESENTATO ALLA  
CLASSE O AD ALTRE CLASSI DEL PLESSO.

**N.B.** PER VISIONARE L'INTERO PERCORSO MULTIMEDIALE IN POWER  
POINT CONTATTARE L'INS.TE DI RIFERIMENTO.

### **Valutazione dell'esperienza**

Le esperienze vissute sono risultate positive anche se a tratti difficoltose sia da parte dell'insegnante neofita dall'applicazione della metodologia, sia da parte dell'utenza non abituata a lavorare e collaborare in coppia o in piccolo gruppo.

Sicuramente la novità di un modo accattivante di vivere le esperienze didattico-educative quale quello presentato, ha motivato positivamente sia l'adulto 'regista' della situazione di apprendimento, sia l'alunno protagonista del suo apprendere che ha poi saputo utilizzare al momento opportuno, con il trascorrere del tempo le abilità sociali sulle quali si è lavorato .

E' stato importante anche il coinvolgimento emozionale che è scaturito dai bambini stessi, sensibili, comunque all'introiezione delle varie abilità sociali presentate, anche se non per tutti è stato facile giungere alla convinzione dell'importanza di 'praticare' nel quotidiano le regole di comportamento civile che ci permettono di stare bene insieme.

Da sottolineare, inoltre, l'alto gradimento di molte attività didattiche a sfondo ludiforme che hanno catturato attenzione e concentrazione ad alti livelli nei componenti del gruppo-classe.

A questo si aggiunge l'osservazione soggettiva del docente, le conversazioni in circle time, il brain storming ... modalità valutative adottate che si sono rivelate abbastanza soddisfacenti. Nel mese di giugno 2009, probabilmente, si compilerà una sorta di rubrica valutativa, con valutazione del docente ed autovalutazione sintonizzandosi sull'idea di 'valutazione per l'apprendimento' (corso sulla valutazione con il Prof. Castoldi seguito nell'a.s. 2008-2009).